



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA E CONCLUSIVA

Svolta ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/90 e s.m.i. in forma semplificata e con modalità asincrona, per l'esame ed approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di **"PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA DI VARI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI AL RETICOLO IDRICO MINORE PER CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"** da realizzarsi nei Comuni di Vione e Temù (BS)

PREMESSO CHE:

- in data 05.12.2025 al prot. n. 8472 è stato depositato il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di "PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA DI VARI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI AL RETICOLO IDRICO MINORE PER CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" da realizzarsi nei Comuni di Vione e Temù (BS), a firma dell'Ing. Pedrotti Paolo dello Studio d'Ingegneria Riva e Associati;
- con nota prot. n. 257 del 15.01.2026 il Comune di Temù, alla luce del principio di divieto di duplicazione dei procedimenti amministrativi, nonché in ossequio agli ulteriori principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività della pubblica amministrazione, ha delegato/chiesto al Comune di Vione di svolgere il ruolo di amministrazione procedente, ai termini della Legge n. 241/1990, per l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria;

CONSIDERATO:

- che in data 26.02.2026 con nota prot. n. 779 è stata trasmessa agli Enti sotto elencati l'avviso di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 - Forma semplificata in modalità asincrona - per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di "Pulizia e messa in sicurezza di vari corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore per contenimento del rischio idrogeologico" nei Comuni di Vione e Temù (BS);
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA;
 - PARCO DELL'ADAMELLO/COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA;
 - UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE CAMONICA;
 - CONSORZIO FORESTALE DUE PARCHI;
 - COMUNE DI TEMU';
- che l'avviso di indizione è stato pubblicato all'albo pretorio on-line, continuativamente sino ad oggi e ivi rimarrà per tutto il periodo in cui si svolgeranno i lavori della Conferenza (<http://www.comune.vione.bs.it/Pages/Albo/>);
- il termine entro il quale gli Enti potevano chiedere integrazioni, a termini dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i. era fissato al 12.03.2026;
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza era fissato al 14.04.2026;

VISTO il parere favorevole di competenza espresso con nota prot. n. 0005126/VII.05 Parco del 15.04.2026 dal PARCO DELL'ADAMELLO/COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA, pervenuto in data 15.04.2026 al prot. comunale n. 1397, e le prescrizioni in esso contenute;

RICHIAMATE:

- la Legge 241/1990;
- la Legge 69/2009;
- il D.Lgs. 267/2000, specificatamente l'art. 34;
- il D.Lgs. 42/2004;



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

- la D.G.R. Lombardia 21.09.2005 n. VIII/678;
- la Legge Regionale 1/2012, specificatamente l'art. 13;
- la Legge Regionale 12/2005 art. 80;
- la D.G.R. Lombardia 15.03.2006 n. VIII/2121;
- la Legge Regionale 2/2003, aggiornata con Legge Regionale 11/2010;
- il D.L. 31.05.2010 n. 78, specificatamente l'art. 49;
- il D.P.R. 380/2001;
- la Legge Regionale 12/2005;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" art. 186 (terre e rocce da scavo);
- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Nuovo Codice dei contratti pubblici";
- che il Comune di Vione è dotato del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 13.12.2013, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 23 del 04.06.2014;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2017 è stata definitivamente approvata la prima variante al P.G.T. relativa al Piano delle Regole, i cui atti hanno acquistato efficacia a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 37 del 13.09.2017;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 24.06.2022 è stata definitivamente approvata la seconda variante puntuale al P.G.T. relativa al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, i cui atti hanno acquistato efficacia a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 45 del 09.11.2022;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22 agosto 2022 è stata definitivamente approvata la terza variante puntuale al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro", i cui atti acquisiranno efficacia a seguito della pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul B.U.R.L.;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 15 (quindici) del mese di aprile alle ore 15.00, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente normativa, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata Igiene e Ambiente – Territorio del Comune di Vione, assunta la Presidenza e sotto l'assistenza continuata dell'istruttore tecnico Geom. Riva Fabrizio con funzioni di verbalizzante, ha preso atto:

- dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'avviso di indizione della Conferenza dei Servizi;
- dell'assenza dell'Ente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- dell'assenza dell'Ente Parco dell'Adamello/Comunità Montana di Valle Camonica, che con nota pervenuta in data 15.04.2026 al prot. comunale n. 1397 ha espresso parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza;
- dell'assenza dell'Ente Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica;
- dell'assenza del Consorzio Forestale due Parchi;
- dell'assenza dell'Ente Comune di Temù.

Il Presidente, dichiarati aperti i lavori del consesso Conferente e considerato che non vi è alcun intervenuto, ritiene di prescindere dal preambolo introduttivo/descrittivo e introduce immediatamente la fase deliberativa, dando atto che:

- nello spirito di leale collaborazione tra Enti, si recepisce comunque il parere espresso dal Parco dell'Adamello/Comunità Montana di Valle Camonica, ancorché il medesimo risulta



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

pervenuto oltre il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;

- per gli Enti/soggetti che non hanno comunicato la propria determinazione entro il termine perentorio indicato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge n. 241/90, la mancata comunicazione della determinazione equivale ad assenso senza condizioni, ferme restando le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

A seguire, il Presidente fa proprie le prescrizioni indicate nel parere reso dal Parco dell'Adamello/Comunità Montana di Valle Camonica:

- "1. tutto il materiale di risulta dagli scavi, eccedente i riporti autorizzati, e dalle demolizioni, dovrà essere trasportato in sito autorizzato;*
- 2. l'esecuzione delle opere in progetto non dovrà compromettere in alcun modo la stabilità dei fabbricati circostanti e/o delle murature a secco adiacenti che, se danneggiati, dovranno essere adeguatamente ripristinati;*
- 3. qualora si rendesse necessario, la disposizione delle opere di regimazione idraulica previste potrà essere variata ed adeguata a necessità emerse in corso d'opera al fine di migliorare il consolidamento del corso d'acqua;*
- 4. le scarpate di nuova formazione e i riporti dovranno essere inerbiti con specie autoctone; gli interventi dovranno essere ripetuti fino all'attecchimento della vegetazione;*
- 5. preliminarmente al taglio delle piante d'alto fusto di proprietà Comunale si dovrà procedere alle operazioni di contrassegnatura ed alla trasmissione del piedilista alla Comunità Montana ai fini dell'aggiornamento del Piano di Assestamento Forestale;*
- 6. tutto il materiale legnoso tagliato dovrà essere asportato;*
- 7. i luoghi dovranno essere lasciati puliti e in ordine da eventuali materiali e residui di cantiere;*
- 8. Prescrizioni inerenti la Valle dei Mulini:*
 - a) Tratto 1:*
 - A tergo della nuova briglia filtrante per una lunghezza di circa 50 m. si dovrà asportare dall'alveo il materiale detritico ed i numerosi tronchi presenti;*
 - Il paramento verso valle delle due nuove briglie filtranti dovrà essere rivestito in pietrame;*
 - b) Tratto 2: dovrà essere demolita ed asportata la baracca costruita sul torrente a monte del ponte in legno e acciaio a quota 1278;*
 - c) Tratto 3: la nuova soglia a quota 1213 dovrà essere traslata a monte, in continuità con le scogliere spondali in progetto;*
 - d) Tratto 4: dovrà essere implementato il numero delle soglie, una delle quali dovrà essere realizzata all'inizio delle nuove scogliere spondali;*
 - e) Non si dovrà procedere alla risagomatura dell'alveo con mezzo meccanico al fine di non destabilizzarlo, innescando fenomeni erosivi;*
- 9. L'intervento sul torrente del Forno dovrà essere completamente rivisto, poiché l'alveo secondario a sud non risulta interessato da trasporto né liquido né solido; pertanto:*
 - a) Escludere ogni intervento su tale asta;*
 - b) Sull'asta principale non effettuare né la risagomatura dell'alveo né l'opera in ingegneria naturalistica sulla nicchia di frana superiore;*
 - c) Non realizzare l'opera a valle;*
 - d) In corrispondenza del tornante della strada realizzare una vasca di sedimentazione sull'impluvio principale, chiusa a valle da una piccola briglia selettiva".*

Tali prescrizioni dovranno essere recepite dal tecnico incaricato in sede di redazione del progetto esecutivo, il quale dovrà essere trasmesso agli Enti/soggetti invitati alla Conferenza.



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

Il Presidente da atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001, la Conferenza dispone il riconoscimento della pubblica utilità delle opere.

Il Presidente fa osservare che, ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi dovrebbe avvenire entro i 90 giorni dalla data di indizione e, considerato che tutti gli Enti hanno espresso parere favorevole, ritiene, in ossequio ai principi di ragionevolezza, economicità ed efficacia, di dover concludere il procedimento con la presente seduta.

A seguire, tenuto conto delle posizioni prevalenti e che non sono stati manifestati dissensi, assume la declaratoria di conclusione favorevole con prescrizioni dei lavori della Conferenza.

Vione, lì 15 aprile 2026



IL VERBALIZZANTE

Geom. Riva Fabrizio

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

Geom. Beltracchi Michele

- Si allega il parere pervenuto;
- Non costituiscono allegati, ma sono depositati agli atti del Servizio promuovente la procedura, le ricevute di trasmissione PEC ed ogni ulteriore documento citato durante i lavori della Conferenza;
- Il presente verbale viene redatto in un unico esemplare originale.



www.parcoadamello.it
info@parcoadamello.it

Breno, lì 15 aprile 2026
Prot. n. 0005126/VII.05 Parco
Trasmissione via pec

Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
25050 VIONE BS
protocollo@pec.comune.vione.bs.it

e, p.c.:

Spett.le
SOPRINTENDENZA
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Via Gezio Calini n. 26
25121 BRESCIA BS
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
25050 TEMU' BS
protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Oggetto: Conferenza di Servizi per i lavori di pulizia e messa in sicurezza di vari corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore per contenimento del rischio idrogeologico nei Comuni di Vione e Temù.

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, con la presente, in seguito a sopralluogo eseguito dallo scrivente in data 24/03/2026, si comunica il proprio

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. 31/08 (Trasformazione di bosco e Vincolo Idrogeologico) e dell'art. 80 della L.R. 12/05 e s.m. e i. (autorizzazione paesaggistica per corso d'acqua vincolato, Parco dell'Adamello, trasformazione del bosco e sistemazione montana), con le seguenti prescrizioni:

1. tutto il materiale di risulta dagli scavi, eccedente i riporti autorizzati, e dalle demolizioni, dovrà essere trasportato in sito autorizzato;
2. l'esecuzione delle opere in progetto non dovrà compromettere in alcun modo la stabilità dei fabbricati circostanti e/o delle murature a secco adiacenti che, se danneggiati, dovranno essere adeguatamente ripristinati;
3. qualora si rendesse necessario, la disposizione delle opere di regimazione idraulica previste potrà essere variata ed adeguata a necessità emerse in corso d'opera al fine di migliorare il consolidamento del corso d'acqua;
4. le scarpate di nuova formazione e i riporti dovranno essere inerbiti con specie autoctone; gli interventi dovranno essere ripetuti fino all'attecchimento della vegetazione;
5. preliminarmente al taglio delle piante d'alto fusto di proprietà Comunale si dovrà procedere alle operazioni di contrassegnatura ed alla trasmissione del piedilista alla Comunità Montana ai fini dell'aggiornamento del Piano di Assestamento Forestale;
6. tutto il materiale legnoso tagliato dovrà essere asportato;
7. i luoghi dovranno essere lasciati puliti e in ordine da eventuali materiali e residui di cantiere;



Ente gestore:
COMUNITA' MONTANA
DI VALLE CAMONICA

Piazza Tassara, 3
25043 BRENO (BS)
Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629
C.F. P.IVA 01766100984



www.parcoadamello.it
info@parcoadamello.it

8. Prescrizioni inerenti la Valle dei Mulini:
- a) Tratto 1:
 - A tergo della nuova briglia filtrante per una lunghezza di circa 50 m. si dovrà asportare dall'alveo il materiale detritico ed i numerosi tronchi presenti;
 - Il paramento verso valle delle due nuove briglie filtranti dovrà essere rivestito in pietrame;
 - b) Tratto 2: dovrà essere demolita ed asportata la baracca costruita sul torrente a monte del ponte in legno e acciaio a quota 1278;
 - c) Tratto 3: la nuova soglia a quota 1213 dovrà essere traslata a monte, in continuità con le scogliere spondali in progetto;
 - d) Tratto 4: dovrà essere implementato il numero delle soglie, una delle quali dovrà essere realizzata all'inizio delle nuove scogliere spondali;
 - e) Non si dovrà procedere alla risagomatura dell'alveo con mezzo meccanico al fine di non destabilizzarlo, innescando fenomeni erosivi;
9. L'intervento sul torrente del Forno dovrà essere completamente rivisto, poiché l'alveo secondario a Sud non risulta interessato da trasporto né liquido né solido; pertanto:
- a) Escludere ogni intervento su tale asta;
 - b) Sull'asta principale non effettuare né la risagomatura dell'alveo né l'opera in ingegneria naturalistica sulla nicchia di frana superiore;
 - c) Non realizzare l'opera a valle;
 - d) In corrispondenza del tornante della strada realizzare una vasca di sedimentazione sull'impluvio principale, chiusa a valle da una piccola briglia selettiva.

Si precisa che, trattandosi di opere di pubblica utilità comportanti la trasformazione di superficie forestale inferiore a 2.000,00 mq, i lavori non necessitano di compensazione ex D.G.R. 8/675/05 e s.m.i..

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO
(dott. for. Gian Battista Sangalli)**

*Firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



Ente gestore:
COMUNITA' MONTANA
DI VALLE CAMONICA

Piazza Tassara, 3
25043 BRENO (BS)
Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629
C.F. P.IVA 01766100984